

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO INTERCOMUNALE DEL RIUSO DI FORMIGINE

Art. 1 Finalità

1. E' istituito il "Centro intercomunale del riuso" a servizio degli utenti dei territori dei Comuni di Fiorano Modenese, Formigine , Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia e Sassuolo

2. Finalità e scopo del Centro è la raccolta di oggetti e materiali suscettibili ancora di riuso allo scopo di:

- ridurre la produzione di rifiuti da inviare a trattamento o smaltimento;
- favorire il riuso di materiali ed oggetti ancora riutilizzabili prolungandone il ciclo di vita;
- creare una struttura di sostegno per fasce sensibili della popolazione, rendendo disponibili beni usati ancora in condizioni di essere efficacemente utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originari;
- creare opportunità di lavoro per persone disoccupate, disabili o svantaggiate;
- favorire una sinergia tra i centri del riuso ed i centri di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati.

Art. 2 Sede

1. Il Centro intercomunale del riuso è ubicato in Formigine, via Radici in Piano.

Art. 3 Conferimento dei beni

1. possono conferire presso il centro del riuso i cittadini dei Comuni di Fiorano Modenese, Formigine , Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia e Sassuolo. Il conferimento dei beni usati è gratuito.

2. Possono essere conferiti presso il centro del riuso, previa verifica da parte del personale incaricato, esclusivamente beni usati, in buono stato e funzionanti, suscettibili di riutilizzo diretto per gli usi e le finalità originari, salvo l'effettuazione di operazioni di pulizia e di piccole manutenzioni.

3. Non è consentito il conferimento di materiali od oggetti per i quali sussista l'obbligo di conferimento presso centri di raccolta dei rifiuti urbani ovvero di avvio a recupero o smaltimento.

4. Le tipologie dei beni usati che possono essere conferiti sono le seguenti:

- abiti, accessori di abbigliamento e biancheria per la casa;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- articoli ed accessori per l'infanzia;
- attrezzi per lavori domestici, giardinaggio e bricolage;
- attrezzature sportive;
- giochi ed oggetti per lo svago;
- mobili ed elementi di arredo;
- oggettistica e suppellettili per la casa;
- pubblicazioni;
- stoviglie e casalinghi.

5. Per il dettaglio dei beni conferibili si fa riferimento alle indicazioni regionali in materia.

6. Trascorso il periodo massimo di un anno di permanenza presso il centro senza che alcun utente ne abbia manifestato l'interesse, il bene può essere donato ad associazioni senza fini di lucro individuate presso i registri regionali delle organizzazioni di volontariato e ad associazioni di

promozione sociale di cui alle leggi regionali n. 12/2005 e n. 34/2002. Il bene non avviato a riutilizzo, perché non ritirato dal centro o non devoluto alle associazioni nei termini di cui al periodo precedente, è conferito, in qualità di rifiuto, presso un centro di raccolta dei rifiuti urbani ovvero avviato a recupero o smaltimento.

7. Il gestore ha la facoltà di non accettare dei beni rispondenti alle caratteristiche previste dal regolamento qualora possano non consentire una corretta gestione del centro.

8. Al primo accesso al centro del riuso i conferitori sono tenuti a sottoscrivere l'apposito modulo di iscrizione, conforme all'Allegato 2 delle linee guida regionali per il funzionamento dei centri comunali per il riuso. La sottoscrizione di tale modulo costituisce una liberatoria all'utilizzo del bene usato ed all'eventuale avvio a recupero o smaltimento ovvero conferimento presso un centro di raccolta dei rifiuti urbani qualora non venisse riutilizzato e solleva il gestore ed il personale da ogni responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone derivanti dall'uso proprio ed improprio del bene stesso. Ai successivi accessi ai fini della consegna dei beni è sufficiente il riconoscimento da parte del personale del centro del conferitore.

9. Al fine di promuovere l'attività del centro del riuso, come previsto dall'art. 36 della legge n. 221/2015, i Comuni possono prevedere delle agevolazioni tariffarie per gli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani in base ai quantitativi di beni usati consegnati.

Art. 4

Ritiro dei beni usati

1. Il ritiro di materiali e oggetti presso il Centro intercomunale del riuso può essere assoggettato al pagamento di un contributo, secondo quanto stabilito dal Comune di Formigine previa consultazione con gli altri Comuni. Il ritiro di materiali e oggetti presso il Centro intercomunale del riuso è aperto a tutti.

2. Al primo accesso al centro del riuso gli utenti sono tenuti a sottoscrivere l'apposito modulo di iscrizione, conforme all'Allegato 2 delle linee guida regionali per il funzionamento dei centri comunali per il riuso. La sottoscrizione di tale modulo solleva il gestore ed il personale da ogni responsabilità per eventuali danni a cose e/o persone derivanti dall'uso proprio ed improprio del bene stesso. Ai successivi accessi ai fini della consegna o del ritiro dei beni è sufficiente il riconoscimento da parte del personale del centro dell'utente.

3. Eventuali regole supplementari per il ritiro dei beni possono essere oggetto di specifici atti concordati tra il gestore i Comuni dell'Unione del Distretto Ceramico.

Art. 5

Funzionamento del centro

1. Il gestore del centro del riuso provvede tramite il proprio personale, appositamente formato, a svolgere le seguenti attività:

a) registrare e conservare i dati e le informazioni previsti dalle schede di consegna, di ritiro e di uscita dei beni conformi agli Allegati 3, 4 e 5 delle linee guida regionali per il funzionamento dei centri comunali per il riuso.

b) la gestione dei locali e delle aree che prevede:

- l'apertura e la chiusura del centro;

- la pulizia e l'ordine dei locali, dei servizi igienici, del magazzino e dell'area esterna ivi compresa l'area esterna su pubblica via;

- la manutenzione ordinaria

- pagamento delle utenze

- eventuale acquisto di beni necessari per il funzionamento del centro e per l'effettuazione di operazioni di pulizia e di piccole manutenzioni dei beni conferiti.

c) la gestione dell'attività con il pubblico che prevede:

- il ritiro e la consegna dei beni usati;

- la compilazione del modulo di iscrizione con le informazioni di cui all'Allegato 2 alle linee guida regionali per il funzionamento dei centri comunali per il riuso, da sottoscrivere da parte del

conferitore come liberatoria all'utilizzo del bene usato ed all'eventuale avvio a recupero o smaltimento ovvero al trasferimento ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani qualora non venisse riutilizzato e da parte dell'utente per esentare il centro del riuso da ogni responsabilità relativa all'uso diretto ed indiretto del bene ritirato;

- la verifica che i beni usati conferiti siano ricompresi tra quelli che possono essere accettati e che possano essere destinati al riuso controllandone la funzionalità;
- l'indicazione ai conferitori di materiali ed oggetti non aventi le caratteristiche necessarie per il riuso di conferire il rifiuto presso un centro di raccolta;
- la pesatura dei beni usati conferiti o l'assegnazione di un peso stimato sulla base degli standard individuati nell'Allegato 6 alle linee guida regionali per il funzionamento dei centri comunali per il riuso;
- la registrazione delle informazioni contenute nella scheda di consegna di cui all'Allegato 3 alle linee guida regionali per il funzionamento dei centri comunali per il riuso (la data della consegna, l'elenco dei beni conferiti e la relativa classificazione secondo i codici definiti nell'Allegato 1 alle linee guida regionali per il funzionamento dei centri comunali per il riuso, il peso ed eventualmente le generalità del conferitore);
- la collocazione fisica negli spazi del centro del riuso dei beni usati conferiti;
- l'accompagnamento all'interno del centro degli utenti interessati al ritiro di beni usati e la fornitura di informazioni sugli stessi;
- la registrazione delle informazioni contenute nella scheda per il ritiro di cui all'Allegato 4 alle linee guida regionali per il funzionamento dei centri comunali per il riuso (la data del ritiro, l'elenco dei beni in uscita e la relativa classificazione secondo i codici definiti nell'Allegato 1 alle linee guida regionali per il funzionamento dei centri comunali per il riuso, il peso ed eventualmente le generalità dell'utente che li ritira);
- la predisposizione di un'apposita segnaletica che indichi ai conferitori ed agli utenti le norme di comportamento e le zone aperte al pubblico e quelle interdette;
- la predisposizione di una specifica cartellonistica e di materiale informativo che fornisca tutte le informazioni sul funzionamento del centro del riuso.

d) la gestione dei beni usati che prevede:

- la collocazione in base alla tipologia dei beni usati conferiti, una volta assegnato il codice identificativo di catalogazione;
- la custodia dei beni usati conferiti con modalità che evitino eventuali danneggiamenti che ne possano compromettere il riuso;
- l'effettuazione di eventuali operazioni di pulizia e piccole manutenzioni dei beni usati conferiti ad esclusione della parte elettrica o elettronica salvo specifiche disposizioni del regolamento del centro conformi alla vigente disciplina;
- la periodica verifica dello stato dei beni usati in giacenza e, qualora divenuti non riutilizzabili, l'avvio a recupero o smaltimento ovvero il trasferimento ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani registrandone nella scheda di catalogazione la destinazione;
- la registrazione delle informazioni contenute nella scheda di uscita dei beni di cui all'Allegato 5 alle linee guida regionali per il funzionamento dei centri comunali per il riuso (la data di uscita, l'elenco dei beni in uscita e la relativa classificazione secondo i codici definiti nell'Allegato 1 alle linee guida regionali per il funzionamento dei centri comunali per il riuso, il peso e la destinazione) nel caso in cui vengano donati alle associazioni individuate dall'articolo 6 o avviati a recupero o smaltimento ovvero conferiti ad un centro di raccolta dei rifiuti urbani.

Art. 6

Orari di apertura - accesso al centro

1. Gli orari di apertura del Centro sono stabiliti dal Comune di Formigine, con un minimo di almeno venti ore settimanali.
2. L'accesso è riservato al personale addetto, ai conferitori ed agli utenti sotto il controllo del personale del centro.
3. L'accesso al centro per la consegna ed il ritiro di beni è consentito nei soli orari di apertura e sotto le indicazioni e le disposizioni del personale del gestore.

4. L'accesso con automezzi è consentito di norma solo per il conferimento o il ritiro di beni di grandi dimensioni.

5. A fronte di specifica richiesta potranno essere concordate ricezioni su appuntamento da richiedersi al personale incaricato, sempre che ciò non arrechi disturbo alla gestione ordinaria.

Art. 7

Attività di comunicazione ed informazione

I Comuni ed i gestori sono tenuti a svolgere un'efficace attività di comunicazione dell'istituzione e dell'attività del centro del riuso ed a fornire le informazioni relative al suo funzionamento con tutti i mezzi a loro disposizione

Art. 8

Rinvio

Le modalità di effettuazione delle manutenzioni straordinarie ed i soggetti competenti, nonché le modalità di ripartizione delle spese sono stabilite nella convenzione tra enti per la realizzazione e gestione del centro intercomunale del riuso.

Nel caso di norme o indicazioni regionali che modifichino od integrino quanto previsto dal presente regolamento le stesse si intendono immediatamente recepite e si applicano comunque fino all'adeguamento dello stesso alle norme ed indicazioni sopravvenute.

Art. 9

Norme Finali

1. Dall'attività del centro non può derivare alcun lucro né alcun vantaggio diretto o indiretto per attività di privati svolte con fini di lucro, a tal fine il Comune di Formigine potrà prevedere un limite massimo di ritiri in un determinato periodo temporale ed un limite massimo di beni usati prelevabili per singolo ritiro.

2. Il gestore, i conferitori e gli utenti sono tenuti al rispetto del suddetto regolamento.